

Tennis, Mariano Tammaro best ranking in Atp: «Sogno Wimbledon»

Il napoletano classe 2004 giocherà tra un mese gli Internazionali Itf di Pozzuoli



Tennis, Mariano Tammaro e l'ingresso in Atp: «Sogno Wimbledon»

di Silver Mele

Nessun altro più di lui è stato protagonista nell'ultimo anno di una crescita tanto netta tra i tennisti del movimento campano. **Mariano Tammaro**, ragazzone classe 2004, è esempio di **dedizione e professionalità**. Si allena stabilmente con **Giancarlo Petrazzuolo**, ex professionista della racchetta, e il suo staff a Torre del Greco, e gira il mondo perché non ha mai nascosto a sé stesso di volerci provare. Senza mezze misure, come da sempre il copione della sua vita impone.

Solo in questo modo Mariano, che da **under 14** sfiorò lo scudetto arrendendosi in finale sui campi del **Tennis Club Napoli**, è riuscito nel tempo a perfezionarsi e a superare momenti difficili. Non più tardi di due anni fa, l'utilizzo improvvido di una pomata gli era costato, per quanto fosse riuscito in diversi processi a dimostrare l'infondatezza delle accuse, una squalifica per doping ridotta a 15 mesi.

Incredibile ma vero: temprante tutto ed è in questo modo, spiegando così alla propria testa l'accaduto che questo ragazzo audace, coraggioso alla stregua del tennis che interpreta sin da bambino, si è rilanciato. **Era stato 106 al mondo da juniores**, il 29 luglio scorso ha invece raggiunto il suo **best ranking di 682 nella classifica Atp**, quella dei grandi. Ed è ad oggi secondo tra i campani giramondo solo a **Raul Brancaccio** che è 394.

«Sto giocando tanto, alternando attività **Futures**, 15mila e 25mila dollari a qualche esperienza nei **Challenger**. Mi sento bene e non mi pesa per niente affrontare giocatori di livello più alto perché l'obiettivo è proprio quello di abituarsi ad una palla e ad un'intensità sempre crescente. In effetti avverto il miglioramento, soprattutto l'ordine con il quale riesco in campo ad esprimere il mio tennis: fare le scelte giuste e indirizzare il gioco quando ce n'è bisogno, è fondamentale se si vuole andare oltre».

Le partite giocate finora in stagione sono state davvero tante. Una in particolare, quella persa in uno snervante tie break del terzo set a **Modena** con il francese **Titouan Droguet**, potrebbe esser stato lo spartiacque nella consapevolezza di Tammaro. «Ci sono arrivato in fiducia perché per la prima volta riesco ad accedere al main draw di un **Challenger**. Droguet è un giocatore importante, con classifica mondiale 140, e il fatto di aver giocato con lui alla pari, sfiorando anche la vittoria, mi ha dato conferme della bontà del percorso che stiamo facendo. E' proprio questa la più grande soddisfazione: **bisogna saper cogliere le cose positive anche da una sconfitta**».

Il balzo in avanti nel ranking Atp per **Tammaro** è legato anche a due finali raggiunte in altrettanti **Futures** da 15mila dollari. «In **Bosnia**, a **Banja** a fine aprile ho perso in due set da **Popovic**. A metà giugno invece a **Cluj**, in **Romania**, sono andato davvero ad un passo dal titolo, cedendo al terzo set al padrone di casa **Pavel**. Nella logica delle cose potrei intendere come delusioni queste vittorie mancate. Credo invece che tutto faccia parte di un percorso. Ho fatto le mie esperienze e la prossima volta che accadrà saprò farmi trovare pronto. **La cosa davvero importante è il livello di gioco che si raggiunge, i risultati sono una conseguenza**».

Un messaggio importantissimo quello che lancia **Tammaro**, fatto di serenità interiore e di paziente ma volitiva attesa della crescita. «Ciò che mi rende felice è la consapevolezza di avere ancora ampi margini di crescita. **Non mi sento per niente arrivato dal punto di vista tennistico**, so che posso innalzare notevolmente le mie potenzialità fisiche, tecniche e di condotta tattica del match. Tutto questo mi fa stare tranquillo e alimenta la cultura del lavoro, unica cosa davvero imprescindibile».

Nel panorama italiano del momento c'è l'imbarazzo della scelta tra i giocatori, tutti fortissimi oltre al numero uno del mondo **Sinner**, ai quali ci si potrebbe ispirare. «Il mio modello resta **Berrettini**. Chiaramente per la tipologia di gioco, servizio e dritto, cui mi ispiro. Non a caso è l'unico italiano ad aver raggiunto la finale a **Wimbledon**, torneo tra quelli dello **Slam** che più ancora degli altri mi piacerebbe arrivare a giocare».

Tra un mese esatto a **Pozzuoli** si giocheranno gli **Internazionali Itf da 25mila** dollari e nel corso della conferenza stampa di presentazione del torneo il presidente del club **Antonio Laezza** non ha nascosto il sogno che possa essere **Mariano Tammaro** il vincitore. «Il **Tennis Club Pozzuoli** ha un posto speciale nel mio cuore. Lì ho trascorso anni fondamentali per la mia crescita umana e tennistica. Vincere al **Pozzuoli**, davanti ai miei amici ed ex maestri, con un livello di difficoltà ben più alto perché si tratta di un 25mila, sarebbe stupendo. Inseguo da tempo la prima vittoria tra i professionisti, naturale che ci proverò anche a Pozzuoli con tutte le mie forze».

© tratto da  **IL MATTINO**

Sabato 10 Agosto 2024

https://www.ilmattino.it/sport/tennis/tennis_mariano_tammaro_best_ranking_atp_punto_ultime_notizie-8291844.html